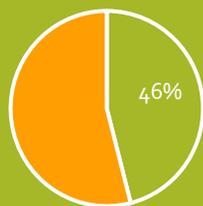
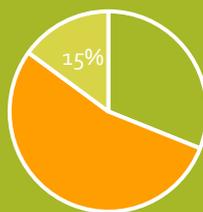


IL VIAGGIATORE GREEN



Quasi metà della popolazione italiana (**46%**) dichiara comportamenti volti a preservare l'ambiente e mette il **tema ecologico** fra i primi cinque nell'agenda politico-sociale: è la categoria degli **ambientalisti**.



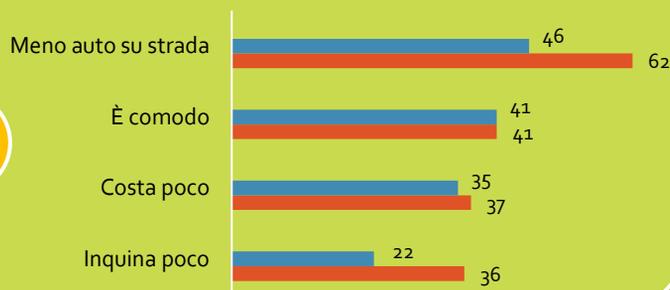
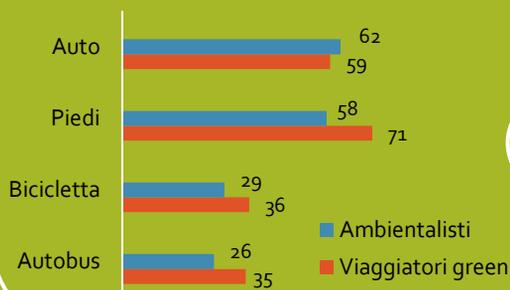
Alcuni di questi prestano particolare attenzione al **tema della mobilità**: è la categoria dei **viaggiatori green**, che rappresenta il **15%** della popolazione italiana e costituisce specifico oggetto d'indagine di questa ricerca.



IN CITTÀ: MEGLIO IN AUTO O A PIEDI

Sia gli ambientalisti che i viaggiatori green preferiscono spostarsi a piedi o in auto. Una delle principali motivazioni? **L'assenza di mezzi pubblici.**

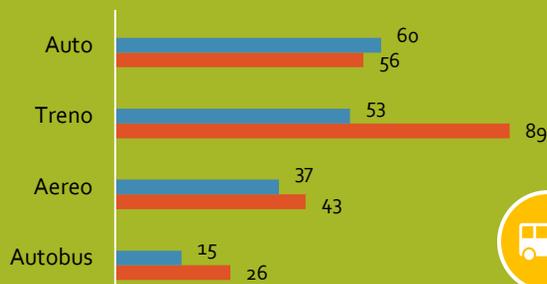
L'autobus viene utilizzato soprattutto perché **consente di ridurre il numero di auto su strada**: è un motivo indicato soprattutto dai viaggiatori green (62%), che ne riconoscono anche lo status di **mezzo poco inquinante** (36%).



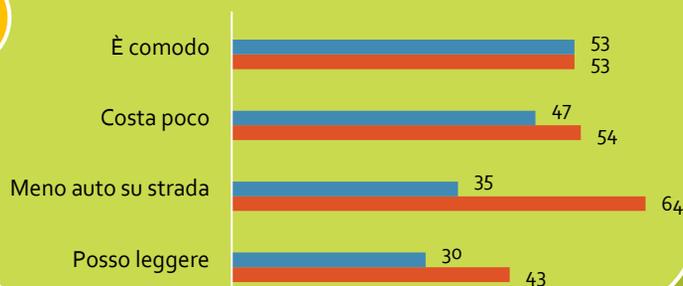
SULLA MEDIA-LUNGA PERCORRENZA: L'AUTOBUS CONQUISTA I MILLENNIALS E LA GEN-Z

È sulla media-lunga distanza che il divario tra ambientalisti e viaggiatori green emerge di più: i primi ricorrono soprattutto all'auto (60%), gli ultimi al treno (89%). Anche il bus è utilizzato soprattutto dai viaggiatori green (26%).

L'**assenza di mezzi pubblici** rimane uno dei motivi del ricorso all'auto, soprattutto fra i viaggiatori green (24%).



L'autobus è preferito in generale per **comodità e prezzi** e dai viaggiatori green perché **riduce il numero di auto su strada**. Solo il 15% degli intervistati lo sceglie perché inquina poco.

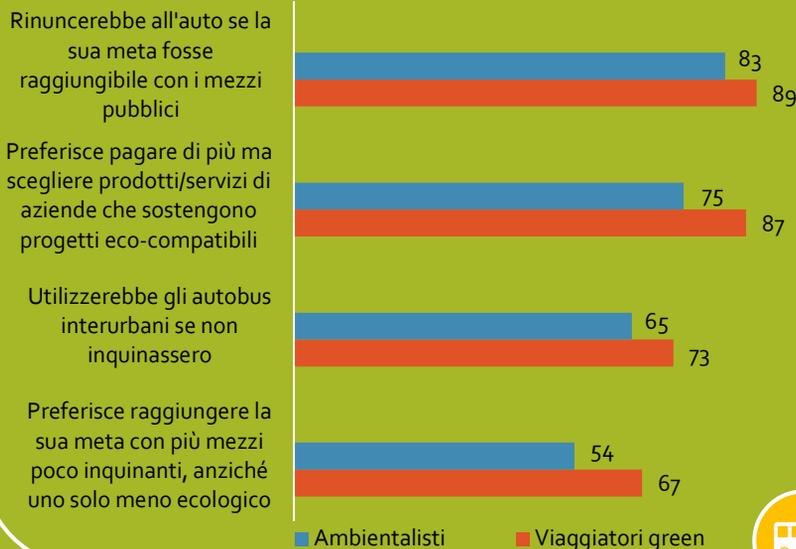


Vi è una **correlazione fra età e mezzo preferito**: i Baby Boomers (54-64) optano soprattutto per l'auto (68%), la GenY (24-39) e la GenZ (18-23) sono più propense a spostarsi coi mezzi collettivi. **Sceglie il bus il 21% della GenY e il 23% della GenZ.**





APPROCCIO AI TRASPORTI: L'AUTOBUS UN MEZZO POCO GREEN?



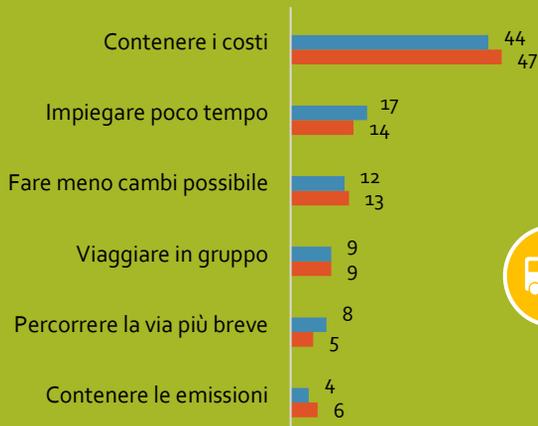
La maggior parte degli intervistati sarebbe disposta a rinunciare a tempo, comodità e soldi in favore di soluzioni di **viaggio più sostenibili**, se necessario cambiando più mezzi: **l'intermodalità vince sul comfort.**

Resta la percezione degli autobus interurbani come soluzioni poco sostenibili: il 65% degli intervistati (e il 73% dei viaggiatori green) indicano che li userebbero «se non inquinassero». L'autobus è infatti percepito come più economico, mentre il treno è comunemente associato all'idea di sostenibilità.

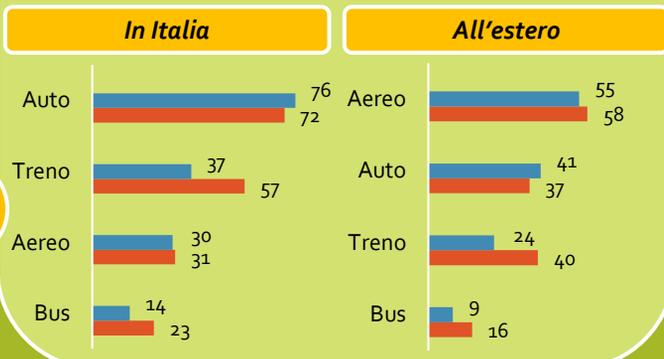


IN VACANZA: IL RISPARMIO INNANZITUTTO!

Il contenimento dei costi e la brevità del viaggio sono in testa ai valori che guidano gli intervistati nella scelta del mezzo per andare in vacanza. **Il contenimento dell'inquinamento è solo sesto.**



Vi sono differenze rilevanti tra ambientalisti e viaggiatori green rispetto alla scelta del bus per andare in vacanza: **questi ultimi sono infatti più propensi a spostarsi in autobus**, soprattutto in Italia. L'aereo si afferma inoltre come mezzo preferito per andare all'estero da entrambe le categorie: **la velocità vince sulla sostenibilità.**



Rispetto al tipo di **vacanza ideale**, i viaggiatori green tendono molto più degli ambientalisti ad abbracciare un'ideale vacanza slow in cui spostarsi con i mezzi pubblici (24%, contro il 18% degli ambientalisti) e alloggiare in alberghi con servizi a basso impatto ambientale (32%, vs 19%).

Anche nella pianificazione delle vacanze, è **la GenZ (18-23) la categoria più propensa a optare per l'autobus (20%).**

BUONI PROPOSITI DEL VIAGGIO GREEN

Per rendere green il proprio viaggio su media-lunga percorrenza, solo il 6% degli intervistati pagherebbe un extra per compensare la CO₂ generata. Il **22% rinunciarebbe piuttosto al tempo**, optando per un mezzo più lento ma meno inquinante, e il **18% al comfort.**

COMPORAMENTI ECOLOGISTI: QUANTO CONTANO?

Se il tema ambientale è terzo fra le priorità degli ambientalisti e primo fra quelle dei viaggiatori green, **pochi fra questi (il 43% e il 48% rispettivamente) pensano che i propri comportamenti possano influire molto sull'ambiente circostante.** Può essere il punto di partenza per incentivare un **approccio alla questione ambientale che sia in grado di valorizzare le scelte individuali.**